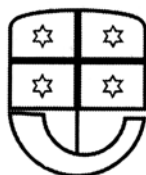


REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO
Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.06.2008 N. 617

Quote latte - Attribuzione ai produttori latte della Regione Liguria di quantitativi di riferimento individuali a valere dalla campagna 2008/2009.

pag. 3772

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.06.2008 N. 623

Espressione dell'atto d'intesa, di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 334/99, sul Piano di Emergenza Esterna per lo stabilimento SUPER-BA S.r.l. di Genova.

pag. 3777

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.06.2008 N. 624

Corsi di formazione per iscrizione ad elenco professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica di cui all'art. 30 della L.R. 22/07.

pag. 3778

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.06.2008 N. 627

L.r. 14 del 27.03.1998, modificata dalla l.r. 2 del 02.01.2003. Approvazione modalità attuative per impiego risorse residue risultanti all'avvenuto completamento del programma d'intervento precedentemente approvato.

pag. 3786

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 22.04.2008 N. 1020

Autorizzazione variante programma coltivazione cava di calcare denominata "Costalunga", in Comune di Ne (Genova), a favore della ditta Frantoio del Tigullio s.r.l., con sede in Ne (Genova), Via Piandifiemo, 73.

pag. 3787

REGIONE LIGURIA**DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI**

Graduatoria definitiva per l'anno 2008 dei medici specialisti aspiranti agli incarichi ambulatoriali degli psicologi della Provincia della Spezia.

pag. 3789

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 24.12.2007 N. 7203

Pratica D/3793. Derivazione: T. Neurone (bacino T. Entella). Titolare: GIOBAS S.R.L.. Domanda di RINUNCIA alla concessione di derivazione pervenuta in data: 17/01/2007; Comune di Moconesi per uso: INDUSTRIALE.

pag. 3792

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 11.04.2008 N. 2047

Pratica D/4568. Derivazione: Sorgente trib. R. Trensasco (Bac. T. Bisagno). Titolare: Repetto Claudio ed altri. Domanda di concessio-

**ne in sanatoria di derivazione acqua pervenuta in data: 21.10.1996.
Comune di: Sant'olcese per uso: IRRIGUO.** pag. 3793

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI
ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA
11.04.2008 N. 2048**

**Pratica: D/3664. Derivazione: Rio Malanotte (bacino T. Cerusa).
Titolare: Camerano M. Cristina ed altri. Domanda in data 25/03/1991
di Piva Italo e Bignone Maddalena; in data 05.07.2006 di Camerano
M. Cristina di subentro in quota parte nel D.D.S. n. 07/90 in data
01.02.1990 di concessione di derivazione in comune di Genova per
uso IRRIGUO E ABBEVERAGGIO BESTIAME.** pag. 3793

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI
ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA
11.04.2008 N. 2049**

**Pratica D/2326. Derivazione: Pozzo in sub alveo T. Petronio (Bacino T.
Petronio). Titolare: Società dell'Acqua Potabile s.r.l.. Domanda di
VOLTURA DELLA TITOLARITÀ della concessione di derivazione
d'acqua di cui al P.D. n. 498/99; in data: 09.09.04. Comune: Casarza
Ligure; uso: UMANO.** pag. 3794

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI
ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA
11.04.2008 N. 2050**

**Pratica D/2784. Derivazione: Rio Campi e Rio Becco - tributari T.
Verde (bacino T. Polcevera). Titolare: Calcestruzzi S.p.A. Domanda di
VOLTURA DELLA TITOLARITÀ della concessione di derivazione
d'acqua di cui al D.D.S. n. 60/93 in data: 20.09.1993. Comune:
Campomorone; uso: INDUSTRIALE.** pag. 3794

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI
ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA
28.04.2008 N. 2325**

**Pratica LE/1407. Domanda pervenuta in data: 17/04/07 per il mante-
nimento in esercizio di infrastruttura lineare in cavo interrato (15 Kv)
e C.T. MT/BT denominata 'FIUME'. Comune di Genova.** pag. 3795

PROVINCIA DI GENOVA

**Ditte: Comune di Borzonasca; Pessagno Luigi. Domande per conce-
sione derivazione acqua.** pag. 3796

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 11.06.2008 N. 552

Comune di Imperia. Variante al P.R.G. relativa alla zona Fic9B di Villa Carpeneto. pag. 3796

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 11.06.2008 N. 557

Comune di Taggia. Variante normativa dell'articolo 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale. pag. 3797

PROVINCIA IMPERIA

Ditte: Rebaudo Maria Rita; Biasi Rinaldo. Domande per concessione derivazione acqua. pag. 3798

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 05.06.2008 N. 4139

Richiedente: Spotorno Guglielmo. Corso d'acqua Rio Lavatore - Bacino Sanda - Comune di Celle Ligure - Località Ravezza - Autorizzazione ai fini idraulici per l'esecuzione di opere di consolidamento dell'arginatura del Rio in Comune di Celle Ligure. pag. 3798

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA' - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 09.06.2008 N. 12142

Lavori di adeguamento planoaltimetrico in Comune di Massimino e rifacimento bitumature lungo la S.P. 490 'Del Colle del Melogno'. pag. 3799

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 03.06.2008 N. 256

Pratica n. 5657. Corso d'acqua: torrente Riccò. Nulla Osta Idraulico n. 11680. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la realizzazione ed il mantenimento di un ponte carrabile in attraversamento al Torrente Riccò nell'ambito della Conferenza dei Servizi avente ad oggetto la "sistemazione volta alla riduzione del rischio idraulico sul torrente Riccò in località Capoluogo nel Comune di Riccò del Golfo in variante urbanistica rispetto al vigente P.R.G.". Ditta: Comune di Riccò del Golfo. pag. 3799

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 05.06.2008 N. 265

Pratica n. 5672. Nulla Osta Idraulico n. 11690. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa alla realizzazione e mantenimento di un attraversamento di un corso d'acqua demaniale con condotta gas MP in acciaio DN 150 entro tubo camicia DN 250 nell'ambito della Conferenza dei Servizi avente ad oggetto l'estendimento della rete gas lungo Viale San Bartolomeo in località Muggiano nel Comune della Spezia. Ditta: ACAM Gas S.p.A..

pag. 3800**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 06.06.2008 N. 269**

Pratica n. 5456. Corso d'acqua: Canale di Fossamastra. Nulla Osta Idraulico n. 11522. Autorizzazione in sanatoria ai fini idraulici e demaniali relativa al progetto per la regolarizzazione dei profili ambientali legati all'attività di carpenteria ed officina meccanica in Via della Concia n. 60/a e n. 60/b in località Stagnoni nel Comune della Spezia con mantenimento di n. 2 scarichi di acque bianche e n. 1 scarico di acque nere recapitanti nel Canale di Fossamastra. Ditta: A.R. Naval S.r.l.

pag. 3800**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 03.06.2008 N. 255**

Pratica n. 5467. Corso d'acqua: torrente Riccò. Nulla Osta Idraulico n. 11541. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa all'utilizzo di area demaniale sita in sponda dx del torrente Riccò. Ditta: Comune di Riccò del Golfo.

pag. 3801**DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA 28.02.2008 N. 198**

Adozione di modifiche ed integrazioni alla Tav. 3 di cui all'art. 4 Nda PAI (DCI 180/06, DCRT 69/06, DCRL 24/06), Sezioni 248040, 249020, 249030 e 249070 ai sensi dell'art. 43 comma 3 lettere a) e c) delle Nda stesse. Indizione delle opportune forme di pubblicità.

pag. 3802

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**06.06.2008****N. 617****Quote latte - Attribuzione ai produttori latte della Regione Liguria di quantitativi di riferimento individuali a valere dalla campagna 2008/2009.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n°1788/2003 che norma il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari;

VISTO il Regolamento (CE) della Commissione n°595/2004, che stabilisce le modalità di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari;

VISTA la Legge 30 maggio 2003, n. 119 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2003, n. 49, recante riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari" e specificatamente l'articolo 3 comma 3 che prevede che le quote latte confluite nella riserva nazionale sono ripartite tra le Regioni cui afferivano e l'articolo 3 comma 4 che prevede che le regioni e le province autonome provvedono alla riassegnazione dei relativi quantitativi secondo le seguenti priorità:

- a) ai produttori che hanno subito la riduzione della quota «B» ai sensi del decreto-legge 23 dicembre 1994, n. 727, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 1995, n. 46, nei limiti del quantitativo ridotto;
- b) a giovani imprenditori agricoli, anche non titolari di quota;
- c) i quantitativi residui sono assegnati sulla base di criteri oggettivi autonomamente determinati dalle regioni e dalle province autonome, che assicurino anche il mantenimento diffuso delle strutture produttive esistenti sul territorio con la finalità di riassorbire il fenomeno della sovrapproduzione;

RITENUTO quindi di individuare modalità e criteri per la presentazione di istanze di assegnazione di Quantitativi Individuali di Riferimento (quote latte) aggiuntivi per la campagna 2008/2009 ai produttori di latte della Regione Liguria, così come dettagliati nell'allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, "Avviso pubblico per la presentazione di istanze di assegnazione di quantitativi individuali di riferimento (Quote latte) per la campagna 2008/2009 ai produttori latte della regione Liguria";

CONSIDERATO che occorre sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale detti criteri e modalità;

Su proposta dell'Assessore incaricato della Struttura Ufficio Produzioni Agroalimentari

DELIBERA

- 1) Di approvare le disposizioni contenute nell'allegato alla presente Deliberazione, "Avviso pubblico per la presentazione di istanze di assegnazione di quantitativi individuali di riferimento (Quote latte) per la campagna 2008/2009 ai produttori latte della regione Liguria", che costituisce parte integrante al presente atto;
- 2) Di stabilire che le richieste di assegnazione di quota latte aggiuntiva devono essere presentate, a pena di irricevibilità, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
- 3) Di stabilire che avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Liguria o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta o centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE DI ASSEGNAZIONE DI QUANTITATIVI INDIVIDUALI DI RIFERIMENTO (QUOTE LATTE) PER LA CAMPAGNA 2008/2009 AI PRODUTTORI LATTE DELLA REGIONE LIGURIA

ARTICOLO 1

I quantitativi di quote latte che sono affluiti alla riserva regionale a seguito di revoche, rinunce, riduzioni o abbandoni sono assegnati, avendo efficacia a partire dal 1° aprile 2008, su richiesta del produttore da effettuarsi a mezzo del modulo allegato al presente provvedimento. Le richieste di assegnazione di quota latte devono essere presentate, a pena di irricevibilità, entro e non oltre il TRENTESIMO giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria. Ai fini della valutazione del rispetto dei termini, per la presentazione dell'istanza, fa fede la data di spedizione della raccomandata o il timbro di "accettazione" degli uffici regionali, in caso di recapito a mano.

Nel caso di invio postale questo deve essere effettuato a mezzo raccomandata semplice. Le richieste vanno indirizzate alla Regione Liguria, Ufficio Produzioni Agroalimentari Via d'Annunzio 113 16121 Genova.

ARTICOLO 2 **BENEFICIARI**

Hanno diritto all'assegnazione i produttori che nel corso dell'attuale campagna produttiva 2008/2009 prevedano di produrre un quantitativo di latte superiore alla quota posseduta. Possono presentare domanda anche giovani imprenditori agricoli non titolari di quota.

ARTICOLO 3 **LIMITI DI ASSEGNAZIONE**

Il Quantitativo Individuale di Riferimento (quota latte) massimo assegnabile ad ogni produttore viene così determinato:

- 1) Quantitativo richiesto dal produttore, che dovrà indicare nella domanda la quota di apertura 2008/2009, come già comunicato dalla Regione Liguria e la produzione che prevede di ottenere nella campagna 2008/2009; per la stima della produzione prevista nella campagna 2008/2009 potranno essere utilizzati tra l'altro i seguenti elementi:
 - a. numero di vacche in stalla e loro produzione accertata;
 - b. produzione commercializzata nel corso della campagna precedente;

al modulo di domanda il produttore potrà allegare la documentazione che riterrà utile a dimostrare la necessità di quota aggiuntiva.

- 2) Il quantitativo massimo di quota assegnabile è di 300 quintali, salvo quanto indicato nel successivo punto 3.
- 3) Il limite di assegnazione di 300 quintali ad azienda di cui al punto precedente in caso di richieste insufficienti ad esaurire il quantitativo di quota affluito alla riserva regionale, può essere esteso fino al soddisfacimento della quota richiesta; per la quantità eccedente i 300 quintali, l'assegnazione verrà fatta tra gli aventi diritto in misura proporzionale alla richiesta accettata.
Al fine di ottimizzare l'attribuzione del bacino di quota regionale in linea con le finalità che la Regione Liguria si propone, non viene assegnata quota latte aggiuntiva ai produttori che nel corso della precedente campagna 2007/2008 non abbiano prodotto un quantitativo di latte pari almeno all'85% della quota disponibile nella presente campagna, fatti salvi casi adeguatamente documentati di produzione prevista superiore alla quota disponibile.

ARTICOLO 4 PRIORITA' E RISERVE

Hanno priorità di assegnazione, come previsto dall'art.3 comma 4 punto a) della legge 119/2003:

- i produttori che hanno subito la riduzione della quota "B" ai sensi del decreto legge 23 dicembre 1994 n°727, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 1995 n°46, nei limiti del quantitativo ridotto.
- i giovani imprenditori agricoli, anche non titolari di quota.

Nel caso in cui le richieste eccedessero il quantitativo di quota disponibile, la ripartizione verrà fatta utilizzando il criterio della proporzionalità.

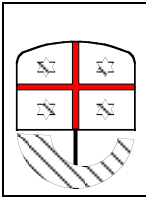
Soddisfatte tali tali domande, il quantitativo di quota residuo verrà distribuito, sempre con il criterio della proporzionalità, tra gli altri produttori che hanno presentato domanda, riservando almeno il 20% dell'assegnazione ai produttori delle zone non montane.

ARTICOLO 5 ESCLUSIONI

Sono esclusi dalle assegnazioni di quota di cui all'art.3 della legge 119/2003 i produttori che nell'ultimo quinquennio abbiano venduto ovvero affittato per un periodo superiore a due campagne lattiere, tutto o in parte, il quantitativo di riferimento di cui erano titolari, separatamente dall'azienda. Non sono compresi nei trasferimenti di cui al presente articolo gli affitti di quota in corso di periodo di cui all'art.16, paragrafo 1, del regolamento (CE) n°1788/2003.

ARTICOLO 6 DISPOSIZIONI GENERALI

- 1) L'indicazione nelle istanze di assegnazione di dati errati riscontrati tali nella fase istruttoria da parte dell'amministrazione, è motivo di mancato accoglimento dell'istanza stessa; resta inoltre valido quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazione false.
- 2) Le quote assegnate ai sensi del presente atto non possono essere trasferite separatamente dall'azienda ad alcun titolo e per nessun motivo, per tre campagne successive all'assegnazione, se trasferite all'interno della regione; per cinque campagne successive all'assegnazione, se cedute fuori dal territorio regionale; qualora il produttore beneficiario di queste assegnazioni proceda a trasferire in tutto od in parte la quota di cui è titolare, perde la quota assegnata ai sensi del presente atto, che rientra pertanto nella disponibilità della riserva regionale, salvo documentati casi di forza maggiore previsti dalla normativa vigente e salvo diverse disposizioni nazionali e/o comunitarie.
- 3) In deroga a quanto stabilito dal precedente punto 2) le quote vengono conservate nel caso di cambio di conduzione dell'azienda, fermo restando il rispetto da parte del subentrante di tutti gli obblighi e le condizioni stabilite con il presente atto.
- 4) Per le domande di assegnazione di quota dovrà essere utilizzata la modulistica allegata al presente documento; il modulo di domanda è scaricabile dal sito internet regionale WWW.AGRI-LIGURIANET.IT nella sezione "zootecnia"; per le domande inviate tramite posta farà fede la data di spedizione.
- 5) Terminate le procedure di assegnazione, l'Ufficio Produzioni Agroalimentari della Regione Liguria farà pervenire ad ogni singolo richiedente una comunicazione scritta riportante la quota aggiuntiva attribuita e la quota complessivamente disponibile per la campagna in corso; verrà comunque inviata, anche ai produttori che abbiamo fatto domanda e che non siano stati ammessi al beneficio in questione, comunicazione scritta del mancato accoglimento della richiesta.
- 6) Le quote eventualmente non assegnate potranno essere distribuite ai produttori che hanno fatto domanda oltre il termine massimo di presentazione, secondo l'ordine di arrivo, utilizzando i criteri riportati all'art. 3 del bando.
- 7) All'istruttoria delle domande provvede l'Ufficio Produzioni Agroalimentari della Regione Liguria che prepara la graduatoria regionale degli aventi diritto alle assegnazioni.



REGIONE LIGURIA
ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI QUANTITATIVO INDIVIDUALE DI
RIFERIMENTO (Q.R.I.) AGGIUNTIVO PER LA CAMPAGNA 2008/2009.

I L	S O T T O S C R I T T O

NATO A _____	IL _____

RESIDENTE in Via/Loc. _____	C.A.P. _____

COMUNE _____	PROV. _____

TITOLARE /LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AZ. AGRICOLA	_____

MATRICOLA AGEA _____	_____
UBICATA IN Via/Loc. _____	C.A.P. _____
COMUNE _____	PROV. _____ TEL. _____
P. IVA _____	Codice Fiscale _____

CHIEDE UNA ASSEGNAZIONE DI QUOTE LATTE UTILIZZABILE A PARTIRE DALLA CAMPAGNA 2008/2009
 PARI A

Kg. DI QUOTA CONSEGNE / DI KG. DI QUOTA VENDITE

A TAL FINE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' IL SOTTOSCRITTO, CONSAPEVOLE DELLA DECADENZA DI OGNI BENEFICIO (ART.75) E DELLE SANZIONI PENALI (ART.76) PREVISTE DAL D.P.R. N°445/2000 PER IPOTESI DI FALSITA' IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI,

DICHIARA

CHE QUANTO ESPOSTO NELLA PRESENTE DOMANDA RISPONDE AL VERO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ART.46 E 47 DEL D.P.R. N°445/2000.

AI SENSI DEL D.Lgs. n° 196/2003 AUTORIZZA INOLTRE L'ACQUISIZIONE ED IL TRATTAMENTO INFORMATICO DEI DATI CONTENUTI NELLA PRESENTE DOMANDA ANCHE AI FINI DEI CONTROLLI DA PARTE DEGLI ORGANISMI REGIONALI, NAZIONALI E COMUNITARI.

(Barrare solo le caselle che interessano)

<input type="checkbox"/>	DI ESSERE TITOLARE, COME DA NOTIFICA RICEVUTA DALL'A.G.E.A. DI UN QUANTITATIVO:
DI Kg. <input style="width: 100px;" type="text"/>	DI QUOTA CONSEGNE _____ E/O
DI KG. <input style="width: 100px;" type="text"/>	DI QUOTA VENDITE DIRETTE _____
<input type="checkbox"/>	DI NON ESSERE TITOLARE DI QUOTA LATTE

<input type="checkbox"/>	DI NON AVER COMPIUTO, ALLA DATA ODIERNA, I 40 ANNI DI ETA'.
<input type="checkbox"/>	
DI AVER SUBITO, IL TAGLIO DELLA QUOTA "B" PER KG.	

1) DI CONDURRE L'AZIENDA AGRICOLA SOPRA SPECIFICATA, IN QUALITA' DI:

PROPRIETARIO
 AFFITTUARIO
 COMODATARIO
 ALTRO (specificare) DAL

2) CHE L' AZIENDA DISPONE DI Ha. DI SUPERFICI FORAGGERE (PRATI E PASCOLI)

3) CHE L'AZIENDA POSSIEDE ATTUALMENTE VACCHE IN LATTAZIONE NUMERO

DI AVER COMMERCIALIZZATO PER LA CAMPAGNA 2007/2008 KILOGRAMMI DI LATTE E
CHE PER LA CAMPAGNA IN CORSO PREVEDE DI COMMERCIALIZZARE KILOGRAMMIDI LATTE

Ad ulteriore dimostrazione delle potenzialità produttive della propria azienda allega:
.....
.....
.....
.....

(Luogo e data).....

Il dichiarante

.....
(Firma per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n°445/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta dall'interessato ed inviata unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, o a mezzo posta.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE:

Le domande di assegnazione di Q.R.I. devono essere inoltrate all'amministrazione, a pena di irricevibilità, entro il TRENTESIMO giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Il modulo di domanda deve essere compilato in ogni sua parte, avendo cura di apporre una X in ogni casella a conferma della sussistenza del requisito rispettivamente indicato.

I dati anagrafici, fiscali e di ubicazione aziendale debbono essere indicati con chiarezza e precisione.

Specificare a quale titolo viene condotta l'azienda agricola e la S.A.U. foraggiera disponibile (Ha, Are) comprendendo le superfici per le quali può essere provato il "godimento" produttivo.

Qualora, in fase di istruttoria delle istanze, si riscontrasse la presenza di dati errati, ciò costituisce motivo di rigetto dell'istanza stessa.

Le domande andranno consegnate o spedite a:

Regione Liguria Ufficio Produzioni Agroalimentari Via d'Annunzio 113, 16121 Genova.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**06.06.2008****N. 623****Espressione dell'atto d'intesa, di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 334/99, sul Piano di Emergenza Esterna per lo stabilimento Superba S.r.l. di Genova.****LA GIUNTA REGIONALE****RICHIAMATI**

Il d.lgs. 17 agosto 1999, n. 334 recante "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose", che all'art. 20, comma 1, prevede che "per gli stabilimenti di cui all'articolo 8, al fine di limitare gli effetti dannosi derivanti da incidenti rilevanti, [...] il prefetto, d'intesa con le regioni e gli enti locali interessati, [...] predisporre il piano di emergenza esterno allo stabilimento e ne coordina l'attuazione" e

- a) che al comma 2 prevede che il piano debba essere elaborato con lo scopo di:
controllare e circoscrivere gli incidenti in modo da minimizzare gli effetti e limitarne i danni per l'uomo, per l'ambiente e per i beni;
- b) mettere in atto le misure necessarie per proteggere l'uomo e l'ambiente dalle conseguenze di incidenti rilevanti;
- c) informare adeguatamente la popolazione e le autorità locali competenti;
- d) provvedere sulla base delle disposizioni vigenti al ripristino e al disinquinamento dell'ambiente dopo un incidente rilevante.

RICHIAMATO l'art. 4 della l.r. 4 agosto 2006, n.20, Nuovo ordinamento dell'Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente ligure e riorganizzazione delle attività e degli organismi di pianificazione, programmazione, gestione e controllo in campo ambientale", che stabilisce che l'ARPAL svolge i compiti e le attività tecnico-scientifiche di interesse regionale di cui all'art.1 della legge n. 61/94, recante "Disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali ed istituzione dell'Agenzia

Nazionale per la Protezione dell'Ambiente", nonché l'art. 11 lett. j), che affida all'ARPAL l'espletamento delle attività, di interesse della Regione, in materia di incidenti rilevanti;

VISTA la bozza del Piano di Emergenza Esterna per lo Stabilimento SUPERBA s.r.l. trasmessa alla Regione dalla Prefettura di Genova in data 10.4.2008;

VISTA la nota prot. n° 4910 del 15.04.2008, con la quale A.R.P.A.L. comunica alla Regione Liguria le valutazioni sulla bozza del P.E.E. di cui in argomento, consegnata all'A.R.P.A.L. stessa nel corso della riunione tenutasi in Prefettura il 10.04.2008;

CONSIDERATO che tali valutazioni, inerenti la rispondenza del Piano al DPCM 25 febbraio 2005, che definisce le "linee guida per la pianificazione dell'emergenza esterna degli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante", ne evidenziano la completezza sia nella parte descrittiva e cartografica che nell'allestimento del modello organizzativo d'intervento, sottolineando altresì l'opportunità di programmare specifiche esercitazioni mirate a testarne l'affidabilità organizzativa e favorire il coordinamento e l'integrazione delle diverse strutture chiamate ad operare in emergenza;

RITENUTO, a seguito degli esiti dell'istruttoria effettuata, che il Piano di Emergenza Esterna per lo stabilimento SUPERBA S.r.l. di Genova sia conforme a quanto richiesto dal DPCM 25 febbraio 2005, "linee guida per la pianificazione dell'emergenza esterna degli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante", e come tale, quindi, approvabile a condizione che siano programmate specifiche esercitazioni mirate a testarne l'affidabilità organizzativa e favorire il coordinamento e l'integrazione delle diverse strutture chiamate ad operare in emergenza;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente

DELIBERA

per tutto quanto illustrato in premessa:

di esprimere, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del d.lgs. 334/1999, l'intesa della Regione Liguria sul Piano di Emergenza Esterna per lo stabilimento SUPERBA S.r.l. di Genova, nella stesura trasmessa a Regione Liguria dalla Prefettura di Genova in data 10.04.2008, a condizione che siano programmate specifiche esercitazioni mirate a testarne l'affidabilità organizzativa e favorire il coordinamento e l'integrazione delle diverse strutture chiamate ad operare in emergenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

06.06.2008

N. 624

Corsi di formazione per iscrizione ad elenco professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica di cui all'art. 30 della L.R. 22/07.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la legge regionale 29 maggio 2007, n.22 (Norme in materia di energia) ed in particolare:

- l'art. 2 comma 1 lettera j), che dispone che è competenza della Regione la promozione e la realizzazione di attività di divulgazione e di formazione in materia ambientale;
- l'art. 7 che dispone che Regione per il perseguimento delle finalità della norma si avvale dell'Agenzia Regionale per l'Energia della Liguria - ARE s.p.a.;
- il Titolo IV "Rendimento energetico degli edifici" che, in attuazione del d.lgs. n.192/2005, disciplina la progettazione e la realizzazione di nuove costruzioni e delle ristrutturazioni di edifici secondo criteri atti a contenere la necessità del consumo di energia, nel rispetto dei requisiti minimi di rendimento e delle prescrizioni specifiche previste nel regolamento di attuazione della legge, poi approvato dalla Regione come Regolamento regionale 8 novembre 2007, n. 6;
- l'art. 28 che stabilisce che ogni edificio di nuova costruzione od oggetto di ristrutturazione edilizia deve essere dotato di attestato di certificazione energetica;
- l'art. 30 che stabilisce l'istituzione, da parte della Regione, dell'elenco dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica secondo le modalità stabilite con deliberazione della Giunta;

RICHIAMATI inoltre:

- il regolamento regionale 8 Novembre 2007 n. 6, che definisce il sistema di certificazione energetica degli edifici in Liguria;
- le successive deliberazioni della Giunta regionale n. 954 del 3.8.2007, n.1336 del 9.11.2007, n.181 del 26.2.2008 con le quali: è stato istituito, presso il Dipartimento Ambiente, l'Elenco regionale dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica; sono stati stabiliti i requisiti che devono possedere i professionisti che vogliono iscriversi all'Elenco in argomento; è stata nominata una apposita Commissione per la valutazione delle richieste;

DATO ATTO che nelle deliberazioni di cui sopra è stato altresì previsto:

- a) che i richiedenti l'iscrizione all'elenco regionale dei certificatori debbano obbligatoriamente frequentare specifico corso di formazione;
- b) che i contenuti del corso debbano essere conformi al Regolamento regionale n.6 dell'8 novembre 2007;
- c) che in sede di prima applicazione, per poter attivare immediatamente l'elenco regionale in argomento, la Regione avrebbe esaminato le richieste di iscrizione pervenute prescindendo dal requisito della frequentazione del corso, fino all'attivazione dei corsi di formazione stessi;
- d) che l'iscrizione dei soggetti in mancanza del requisito di cui sopra debba avvenire condizionatamente alla frequenza ed al superamento del corso entro un anno dalla sua attivazione, pena la decadenza dall'elenco stesso;

DATO ATTO che:

- all'elenco come sopra istituito sono già iscritti numerosi professionisti e numerosissime sono le richieste pervenute che devono essere valutate dalla Commissione all'uopo istituita;
- in altre Regioni sono già stati istituiti o verranno istituiti a breve elenchi di professionisti abilitati alla certificazione energetica nei territori di competenza, che potrebbero richiedere l'iscrizione anche nell'elenco della Regione Liguria;

DATO ATTO che gli ordini professionali di categoria interessati hanno presentato numerose istanze tendenti a sottolineare alcuni importanti aspetti legati all'applicazione della normativa in argomento, ed in particolare hanno messo in risalto la necessità:

- che gli ordini professionali siano titolati ad organizzare corsi di formazione per i propri iscritti;
- che i corsi siano diversificati secondo i titoli di studio dei tecnici a cui sono riferiti, e che siano obbligatori per i professionisti che non abbiano acquisito le competenze specifiche che derivano dai loro percorsi universitari o che non abbiano già seguito corsi di formazione con esame finale;
- che tali corsi siano facoltativi per i rimanenti professionisti;
- che sia garantita la reciprocità con i tecnici di altre Regioni;

CONSIDERATA la necessità:

- che quanto prima siano attivati i corsi di formazione obbligatori di cui in argomento al fine di poter soddisfare interamente il fabbisogno formativo entro tempi ragionevolmente brevi;
- che siano definiti i contenuti, l'articolazione ed i requisiti dei corsi;
- che siano definiti i requisiti di iscrizione all'elenco della regione Liguria per coloro che sono già iscritti in altre Regioni e Province Autonome;
- che siano definiti i requisiti del software da utilizzare per la compilazione dei certificati da parte degli iscritti all'elenco dei certificatori della Regione Liguria, anche ai fini dello svolgimento dei corsi;
- che i corsi rispondano alle diverse esigenze formative dei professionisti, secondo i titoli di studio e l'esperienza posseduti;

CONSIDERATA pertanto l'opportunità di prevedere che:

- i corsi debbano essere sviluppati per moduli di cui alcuni facoltativi ed altri obbligatori, ferma restando la necessità che a conclusione dei corsi stessi sia effettuata una verifica finale circa la conoscenza di tutti gli argomenti trattati a prescindere dall'obbligatorietà di frequenza;
- la frequenza obbligatoria ai corsi sia limitata ai soli moduli che prevedono l'illustrazione delle specificità regionali quali il regolamento regionale n.6/2007, il software che dovrà essere usato per la compilazione dei certificati energetici e le relative esercitazioni, per coloro che:
 - possiedono adeguata competenza comprovata da esperienza almeno triennale, acquisita prima della data di presentazione della domanda di iscrizione al corso, attestata da una dichiarazione del rispettivo Ordine, Collegio professionale, in almeno due delle seguenti attività: progettazione dell'isolamento termico degli edifici; progettazione di impianti di climatizzazione invernale ed estiva; gestione energetica di edifici ed impianti; certificazione e diagnosi energetiche;
 - risultano già iscritti negli elenchi dei certificatori in altre Regioni o Province Autonome;

RITENUTO inoltre che:

- il software necessario per la compilazione dei certificati energetici debba essere messo a disposizione gratuitamente sia per lo svolgimento dei corsi che per la compilazione dei certificati da parte degli iscritti all'elenco regionale;
- sia opportuno che i corsi possano essere svolti da idonei soggetti privati e pubblici, che facciano richiesta alla Regione di svolgere l'attività formativa idonea all'iscrizione all'elenco dei certificatori della Liguria di cui all'art.30 della l.r. n.22/2007, fornendo alla Regione stessa la documentazione idonea a comprovare il possesso dei requisiti di cui all'allegato B al presente atto e la rispondenza dei corsi all'articolazione ed ai contenuti di cui all'allegato A;
- sia opportuno che i requisiti sopradescritti, oltre a costituire elemento per il rilascio del riconoscimento, possano essere altresì oggetto di possibili verifiche e controlli;
- ai partecipanti ai corsi debba essere rilasciato un attestato di partecipazione come previsto dall'allegato A, nell'ambito del quale dare atto degli esiti della verifica finale, che dovrà essere fornito alla Regione al fine dell'iscrizione all'elenco dei certificatori;
- per l'esigenza di tutelare l'utenza da possibili abusi o disparità di trattamento in merito agli oneri da sostenere per la frequenza del corso, sia necessario stabilire i limiti massimi e minimi di spesa dei partecipanti per la frequenza dei corsi, comprensivi dei costi per il rilascio dell'attestato di cui sopra, prevedendo che per i soggetti che hanno l'obbligo di frequenza ai soli moduli che prevedono l'illustrazione delle specificità regionali sia applicata una tariffa minore;
- sia opportuno affidare ad ARE la gestione del primo corso di formazione, che avrà carattere sperimentale, al fine di poter testare il software necessario per la compilazione dei certificati energetici;
- sia opportuno che Regione si avvalga di ARE per la verifica della documentazione prodotta dai soggetti che richiedono di svolgere l'attività formativa idonea all'iscrizione all'elenco dei certificatori della Liguria e per le eventuali verifiche e controlli durante lo svolgimento del corso stesso, nonché per quant'altro possa richiedere il supporto tecnico-professionale della stessa, relativamente allo svolgimento delle attività in argomento;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente

D E L I B E R A

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare i contenuti, l'articolazione ed i requisiti del corso di formazione per certificatore energetico, di cui all'allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che i contenuti dell'Allegato A come sopra approvati siano i contenuti imprescindibili dei corsi di formazione per certificatore energetico per la Regione Liguria;
3. di stabilire che la frequenza obbligatoria ai corsi sia limitata ai soli moduli che prevedono l'illustrazione delle specificità regionali quali il regolamento regionale n.6/2007, il software e le relative esercitazioni, per coloro che:
 - possiedono adeguata competenza comprovata da esperienza almeno triennale, acquisita prima della data di presentazione della domanda di iscrizione al corso, attestata da una dichiarazione del rispettivo Ordine, Collegio professionale, in almeno due delle seguenti attività: progettazione dell'isolamento termico degli edifici; progettazione di impianti di climatizzazione invernale ed estiva; gestione energetica di edifici ed impianti; certificazione e diagnosi energetiche;
 - risultano già iscritti negli elenchi dei certificatori in altre Regioni o Province Autonome;
4. di stabilire che il software per la compilazione dei certificati energetici debba essere messo a disposizione gratuitamente sia per lo svolgimento dei corsi che per la compilazione dei certificati da parte degli iscritti all'elenco regionale;
5. di stabilire che i corsi possano essere svolti da soggetti privati e pubblici, in possesso di appositi requisiti, che facciano richiesta alla Regione di svolgere l'attività formativa idonea all'iscrizione all'elenco dei certificatori della Liguria di cui all'art.30 della l.r. n.22/2007;
6. di approvare i requisiti di cui al punto 5, specificati nell'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e di stabilire che il possesso di tali requisiti potrà essere oggetto di verifiche e controlli;
7. di stabilire che ai fini di cui al punto 6) debba essere fornita alla Regione la documentazione idonea a comprovare il possesso dei requisiti di cui all'allegato B;
8. di stabilire che ai partecipanti ai corsi debba essere rilasciato un attestato di partecipazione come previsto al punto 6 dell'allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nell'ambito del quale dare atto degli esiti della verifica finale, che dovrà essere fornito alla Regione al fine dell'iscrizione all'elenco dei certificatori;
9. di stabilire che la spesa a carico di ogni partecipante ai corsi debba essere compresa fra i 700,00 ed i 1000,00 euro, comprensiva di ogni onere e spesa, fra cui anche quella per le attività di rilascio dell'attestato di cui sopra;
10. di stabilire che la spesa a carico dei soggetti che hanno l'obbligo di frequenza ai soli moduli che prevedono l'illustrazione delle specificità regionali (regolamento, software, esercitazioni software) debba essere compresa fra i 200,00 ed i 300,00 euro, comprensiva di ogni onere e spesa, fra cui anche quella per le attività di rilascio dell'attestato di partecipazione;
11. di incaricare ARE di svolgere la prima attività formativa, rispondente ai requisiti di cui all'allegato A, avente carattere sperimentale, al fine di poter testare il software necessario per la compilazione dei certificati energetici;
12. di stabilire che Regione possa avvalersi di ARE per la verifica della documentazione prodotta dai soggetti che richiedono di svolgere l'attività formativa idonea all'iscrizione all'elenco dei certificatori della Liguria e per le eventuali verifiche e controlli durante lo svolgimento del corso stesso, nonché per quant'altro possa richiedere il supporto tecnico-professionale della stessa, relativamente allo svolgimento delle attività in argomento;
13. di dare mandato al Servizio tutela dall'inquinamento atmosferico e sviluppo dell'energia sostenibile, competente per materia, di assumere tutti i provvedimenti necessari al fine di consentire la regolare realizzazione delle attività previste dal presente provvedimento;
 - di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito internet.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

ALLEGATO A

ARTICOLAZIONE CONTENUTI E REQUISITI DEL CORSO DI FORMAZIONE PER CERTIFICATORE ENERGETICO DELLA REGIONE LIGURIA

Per poter partecipare al corso, i candidati devono essere in possesso dei requisiti stabiliti dalla delibera n° 954 del 03/08/2007 e dalle sue successive modifiche ed integrazioni.

1. DURATA DEL CORSO

Il corso prevede una durata complessiva di 80 ore suddivise in 10 moduli di cui:

- 3 con frequenza facoltativa (30 ore) mirati ad acquisire e/o completare le competenze di base;
- 7 con frequenza obbligatoria (50 ore) per tutti i professionisti che non possiedono i requisiti sotto elencati.

Per i professionisti che:

1. possiedono adeguata competenza comprovata da esperienza almeno triennale, acquisita prima della data di presentazione della domanda, attestata da una dichiarazione del rispettivo Ordine, Collegio professionale, in almeno due delle seguenti attività:
 - > progettazione dell'isolamento termico degli edifici;
 - > progettazione di impianti di climatizzazione invernale ed estiva;
 - > gestione energetica di edifici ed impianti;
 - > certificazione e diagnosi energetiche;
2. risultano già iscritti negli elenchi dei certificatori in altre Regioni o Province Autonome

viene richiesta la frequenza obbligatoria ai soli moduli 9 e 10 (16 ore) di cui al paragrafo "Contenuti del corso"

2. CONTENUTI DEL CORSO

Gli argomenti trattati durante il corso riguardano tutte le tematiche fondamentali in materia di certificazione energetica degli edifici.

Elenco argomenti:

MODULO 1 (frequenza obbligatoria)

Quadro normativo europeo e nazionale in materia di certificazione	Ore (TOT = 4)
Introduzione al corso	1
Direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico degli edifici	1
Decreto legislativo 19 Agosto 2005 n° 192	1
Aggiornamenti e modifiche del D.Lgs n° 192/05 (D.Lgs n° 311/06,..)	1

MODULO 2 (frequenza facoltativa)

Fondamenti di trasmissione del calore	Ore (TOT = 12)
Principi di trasmissione del calore	10
Trasmittanza e ponti termici	2

MODULO 3 (frequenza facoltativa)**Fondamenti sugli scambi termici attraverso gli elementi dell'involucro edilizio**

Esempi di trasmittanza termica degli elementi di involucro	4
Principi per il calcolo dei disperdimenti termici di un edificio	2
Disperdimenti per ventilazione	2

MODULO 4 (frequenza obbligatoria)**L'involucro edilizio**

Trasmittanze minime previste dalla vigente normativa	2
Soluzioni progettuali e costruttive per migliorare l'efficienza energetica dell'involucro opaco (materiali e tecniche)	2
Pareti vetrate	2
Soluzioni progettuali e costruttive per migliorare l'efficienza energetica dell'involucro trasparente (materiali e tecniche)	2
Schermature per facciate, ventilazione naturale, ecc.	1
Soluzioni progettuali e costruttive bioclimatiche (serre solari, sistemi a guadagno diretto,...)	1

MODULO 5 (frequenza facoltativa)**Fondamenti sull'efficienza degli impianti**

Schemi di impianti esistenti	4
Soluzioni impiantistiche ad alta efficienza	4
Rendimento globale di impianto	2

MODULO 6 (frequenza obbligatoria)**Efficienza degli impianti**

Il rendimento globale degli impianti per il riscaldamento invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria	3
Interventi per il miglioramento per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti (materiali e tecniche)	3

MODULO 7 (frequenza obbligatoria)**La fonti energetiche rinnovabili ed assimilabili**

Solare termico: efficienza, schemi di impianto	2
Fotovoltaico: rendimenti, potenza	2
Caldaie a biomassa, etc.....	2

MODULO 8 (frequenza obbligatoria)**Il sistema edificio-impianto**

Il calcolo del fabbisogno di energia primaria di un edificio: riferimenti legislativi e normativi, verifiche e normative di legge	4
Esempio di calcolo del fabbisogno di energia primaria di un edificio	4

MODULO 9 (frequenza obbligatoria)**La certificazione energetica degli edifici**

La normativa regionale in materia di certificazione energetica degli edifici	2
Il Regolamento Regionale	2
La descrizione e la compilazione del certificato	1
La presentazione del software	3

MODULO 10 (frequenza obbligatoria)**Esercitazione in aula informatica**

Certificazione di un edificio esistente	4
Certificazione di un edificio di nuova costruzione	4

3. REQUISITI DEI DOCENTI

I docenti dei corsi devono possedere almeno una delle seguenti professionalità:

- professori universitari docenti nelle materie trattate nel corso
- esperti che abbiano maturato comprovata attività formativa da almeno 5 anni sulle tematiche del corso.

4. REQUISITI DELLE ATTREZZATURE

Le attività didattiche che prevedono esercitazioni pratiche devono essere svolte in un'aula informatica attrezzata con una postazione docente per il controllo delle postazioni dei partecipanti al corso. Ogni partecipante al corso dovrà poter avvalersi di una postazione.

Il software per la compilazione dei certificati energetici dovrà essere quello messo a disposizione dalla Regione.

5. VERIFICA FINALE

Entro dieci giorni dalla fine di ciascun corso verrà fissata la data della verifica finale. Il superamento della verifica finale è obbligatoria ai fini dell'iscrizione all'elenco dei certificatori istituito presso la Regione Liguria.

Per essere ammessi alla verifica finale sono consentite al massimo TRE ore di assenza dalle lezioni con frequenza obbligatoria.

Per coloro che hanno l'obbligo di frequenza dei soli moduli 9 e 10 non sono consentite ore di assenza dalle lezioni per l'ammissione alla verifica finale.

La verifica finale è effettuata da una commissione costituita da tre membri, di cui due scelti dai soggetti che svolgono i corsi tra i docenti del corso stesso ed uno, che non abbia partecipato alla attività di docenza o di organizzazione del corso, nominato dalla Regione.

Ai fini della verifica di apprendimento dei contenuti dei corsi sono previste una esercitazione pratica e domande riguardanti sia la parte di programma relativa ai moduli con frequenza obbligatoria, sia quella relativa ai moduli con frequenza facoltativa. Non è prevista l'attribuzione di un punteggio per il superamento della verifica.

Gli oneri per l'effettuazione della verifica finale sono a carico dei soggetti che svolgono i corsi.

6. ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che svolgono i corsi rilasceranno agli iscritti ammessi alla verifica finale un attestato di partecipazione conforme a quanto di seguito riportato.

(logo dell'Ente che svolge il corso)

Attestato di partecipazione al corso di certificatore energetico della Regione Liguria

Il/La (indicare il soggetto che svolge il corso)

Attesta che il professionista:

Cognome e nome:

Titolo di studio:

N° di iscrizione all'Ordine o Collegio professionale:

N. di iscrizione all'elenco della Regione Liguria.....

(indicare solo per i già iscritti)

In possesso di esperienza comprovata secondo quanto disposto dalla d.G.R. 624/2008

(indicare solo se pertinente)

Iscritto negli elenchi delle Regioni.....
(indicare solo se pertinente)

Ha frequentato con regolarità i moduli obbligatori del corso per certificatori energetici con una presenza diore su 50 ore.

Oppure:

Ha frequentato con regolarità i moduli obbligatori del corso per certificatori energetici con una presenza di 16 ore su 16 ore. (per i professionisti in possesso dei requisiti di cui alla d.G.R. 624/2008)

Nella verifica finale sostenuta al termine del corso in data:

Ha ottenuto una valutazione..... (positiva/negativa).

Luogo e data:

Firma del legale rappresentante

7. MATERIALE DIDATTICO

Al termine del corso verrà consegnato un supporto informatico contenente il materiale didattico relativo alle lezioni svolte durante il corso.

Ai partecipanti che hanno ottenuto un attestato idoneo all'inserimento nell'elenco dei certificatori della Regione Liguria verrà altresì rilasciato il software per la compilazione dei certificati.

ALLEGATO B

Requisiti dell'attività formativa idonea all'iscrizione nell'elenco dei certificatori della Regione Liguria di cui all'art.30 della l.r. n.22/2007

I soggetti pubblici e privati che intendano svolgere attività formativa idonea all'iscrizione all'elenco dei certificatori della Regione Liguria devono possedere i seguenti requisiti:

1. Comprovata esperienza nel campo della formazione;
2. Completa rispondenza del progetto formativo ai contenuti ed all'articolazione del corso stabiliti dalla Giunta regionale con d.G.R. n. 624 del 6.6.2008;
3. Disponibilità, da parte del soggetto richiedente, delle strutture, sia immobiliari, sia tecnico-didattiche, idonee allo svolgimento del corso, che si sostanzia in:
 - a) adeguatezza dei locali e delle attrezzature alle vigenti norme in materia di antiinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica, di tutela della salute negli ambienti di lavoro e di prevenzione incendi;
 - b) adeguatezza delle strutture e delle attrezzature al tipo di attività formativa che il richiedente svolgerà in base al progetto formativo e pertanto disponibilità di un'aula informatica attrezzata con una postazione docente per il controllo delle postazione dei partecipanti al corso, in cui svolgere tutte le attività didattiche che prevedono esercitazioni pratiche;

I requisiti sopradescritti potranno essere oggetto di verifiche e controlli da parte della Regione.

Documentazione da produrre a corredo della domanda

Il legale rappresentante del soggetto richiedente fornisce a Regione richiesta di svolgimento di attività di formazione idonea all'iscrizione all'elenco dei certificatori della Regione Liguria, corredata da:

1. dettagliato elenco delle attività formative svolte, con ogni utile informazione atta a comprovare tali attività;

2. dichiarazione di completa rispondenza del progetto formativo in argomento ai contenuti ed all'articolazione del corso stabiliti dalla Giunta regionale con d.G.R. 624 del 6.6.2008;
3. specificazione dei nominativi dei docenti dei corsi e relativi curriculum;
4. dichiarazione di conformità dei locali e delle attrezzature alle normative in materia di antiinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica, di tutela della salute negli ambienti di lavoro e di prevenzione incendi;
5. dichiarazione di adeguatezza delle strutture e delle attrezzature al tipo di attività formativa che il richiedente svolgerà, con particolare riferimento alla disponibilità di adeguata aula informatica;
6. specificazione dei costi richiesti pro-capite per la partecipazione al corso.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

06.06.2008**N. 627**

L.r. 14 del 27.03.1998, modificata dalla l.r. 2 del 02.01.2003. Approvazione modalità attuative per impiego risorse residue risultanti all'avvenuto completamento del programma d'intervento precedentemente approvato.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

D E L I B E R A

Per i motivi esposti in premessa:

1. di destinare l'utilizzo della quota ancora residua del fondo costituito presso FILSE S.p.A., pari a euro 1.247.628,56, per le finalità della legge regionale n°14 del 27/03/1998, modificata dalla l.r. 2 del 02/01/2003, per la realizzazione di interventi ubicati nelle zone del territorio regionale individuate dalla stessa, non assistite da misure agevolative del Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2, entro il 31.12.2008 (termine di validità del DOCUP stesso), finalizzati alla riqualificazione dei siti produttivi, da attuarsi da parte di enti locali e/o di società miste a maggioranza pubblica finalizzati;
2. di approvare nuove modalità attuative, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale che, fermo restando i principi generali e le modalità per la concessione dei contributi di cui alla L.r. 14/98, siano adeguate alle esigenze in premessa espresse, in ordine ai tempi e alla documentazione da presentare da parte dei soggetti proponenti;
3. di dare mandato a F.I.L.S.E. S.p.A. di procedere, mediante la comunicazione ai Soggetti interessati e la successiva predisposizione degli atti necessari, alla istruttoria e alla concessione delle quote di contributo ai soggetti beneficiari in possesso dei requisiti, per interventi che vengano ultimati entro il 31.12.2008, secondo quanto stabilito nel presente atto, previa le opportune verifiche del caso;
4. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul Bollettino della Regione Liguria

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al TAR Liguria entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE**22.04.2008****N. 1020**

Autorizzazione variante programma coltivazione cava di calcare denominata "Costalunga", in Comune di Ne (Genova), a favore della ditta Frantoio del Tigullio s.r.l., con sede in Ne (Genova), Via Piandifiemo, 73.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) - Di rilasciare, ai sensi della l.r. n. 21/2001, l'autorizzazione alla variante del programma di coltivazione della cava di calcare denominata "COSTALUNGA", in Comune di Ne (Genova), a favore della Ditta Frantoio del Tigullio S.r.l. (Cod. Fisc. 00300460102), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Ne (Genova), Via Piandifiemo, 73, fatti salvi i diritti dei terzi.
- 2) - Di rilasciare altresì, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n° 21/2001, alla Ditta Frantoio del Tigullio S.r.l., l'autorizzazione sul vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, riferita all'intero complesso estrattivo, di competenza del Servizio Assetto del Territorio, nonché l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 159 del D.Leg.vo. n. 42/2004, così come modificato con D.Leg.vo n° 157/2006, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.
- 3) - Di disporre che la Ditta in premessa, nell'esecuzione del progetto in argomento, è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni, impartite in sede di Conferenza di Servizi del 26 marzo 2008, a sostituzione di quelle stabilite con deliberazione della Giunta regionale n. 237/2002:
 - a) gli interventi programmati dovranno essere condotti in conformità agli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, ad eccezione dello sbasso del piazzale che, in relazione alla nota prodotta dalla Ditta esercente in data 29 febbraio 2008, dovrà essere mantenuto alla quota dello stato attuale;
 - b) dovrà essere prestata attenta sorveglianza dei lavori e monitoraggio in corso d'opera dello stato di equilibrio del versante da parte della Direzione Lavori e del Progettista Geologo;
 - c) in fase esecutiva, preliminarmente all'inizio delle operazioni di riporto in argomento, dovrà essere svolta giornalmente una ricognizione del fronte, da parte di personale qualificato, per verificarne le condizioni di sicurezza;
 - d) i lavori connessi all'attività estrattiva e di sistemazione dovranno essere condotti, per quanto attiene alle modalità degli stessi, in modo da prevenire l'insorgere di incendi boschivi e pericoli per la pubblica incolumità;
 - e) al margine della zona interessata da tutto il complesso estrattivo dovrà essere mantenuta in efficienza l'apposita recinzione atta a prevenire danni a persone, animali o cose;
 - f) su tutta l'area oggetto di sistemazione finale dovrà essere mantenuta la delimitazione con termini infissi nel terreno distanti fra loro non più di mt. 15,00, così come riportati nella planimetria in scala 1:500 a suo tempo eseguita;
 - g) dovrà essere mantenuta in efficienza la rete drenante da realizzarsi all'interno del perimetro del complesso estrattivo in conformità al progetto che si approva; particolare attenzione

- dovrà essere prestata alla pulizia e manutenzione periodica delle infrastrutture realizzate (canalizzazioni, deviatore, pozzetti, ecc.);
- h) nell'esecuzione del programma in argomento dovrà essere posta massima cura all'osservanza del D.M. 11 marzo 1988 e del D.M. 14 gennaio 2008;
 - i) dovranno essere rispettati gli indirizzi generali in materia di salvaguardia idrogeologica della Normativa del Piano di Bacino vigente con specifico riferimento alla regimazione delle acque superficiali ed alla stabilità dei riporti, ancorché temporanei;
 - j) sia nella fase di esecuzione del rilevato che nella fase definitiva dovranno essere posti in atto interventi tesi ad impermeabilizzare tutta la rete di regimazione al fine di evitare – in caso di infiltrazione d'acqua nel corpo del rilevato – fenomeni di sovrappressione;
 - k) il rilevato dovrà essere realizzato nel rispetto dei fattori condizionanti la stabilità dello stesso, come definiti nelle verifiche di stabilità di cui agli elaborati tecnici del progetto autorizzato; in particolare i materiali inerti conferiti in cava, che andranno a costituire il rilevato, dovranno rispondere rigorosamente alle tipologie di “terreni” indicati nel progetto, sia in termini qualitativi che per caratteristiche geotecniche;
 - l) dovranno essere eseguite verifiche in sito dalla direzione lavori, mediante prove geotecniche dirette, atte a verificare la rispondenza dei “terreni” alle classi qualitative sopra citate;
 - m) i materiali inerti dovranno essere abbancati mediante strati successivi di limitato spessore pari a 30 cm., fino ad un massimo di 50 cm., immediatamente rullati e compattati con mezzi operativi idonei previa miscelazione, in modo da creare un riempimento omogeneo e compattato;
 - n) dovranno essere accuratamente realizzate le “opere accessorie” atte a prevenire l'insorgenza di pressioni neutre all'interno del rilevato rappresentate da sistemi di drenaggio e canalizzazioni superficiali come previsti a progetto e, qualora necessario, realizzando, in fase esecutiva, degli interstrati di materiale arido con funzione drenante di spessore minimo di 50 cm., ogni 3-4 metri di riporto;
 - o) la sistemazione delle zone interessate dall'attività di abbancamento, da effettuarsi ogni qualvolta raggiunti i limiti di progetto, dovrà essere eseguita in conformità alla documentazione progettuale allegata al provvedimento autorizzativo, con particolare riferimento alla Relazione Agronomica “Piano di riqualificazione ambientale”, a firma del Dott. For. Roberto Sobrero;
 - p) alla fine dei lavori, nell'ambito delle operazioni da svolgersi al termine della coltivazione, connesse alla sistemazione del suolo e della tutela ambientale, ai fini dello svincolo del deposito cauzionale e per quanto previsto dalla l.r. n° 4/1999, dovrà essere redatta una Relazione di Fine Lavori, sottoscritta da professionista abilitato, che certifichi la rispondenza delle caratteristiche geotecniche dei materiali costituenti il rilevato con quanto previsto a progetto e verifichi la stabilità dello stesso; la caratterizzazione geotecnica dovrà derivare da almeno tre prove geotecniche dirette in situ, adeguatamente posizionate sul rilevato, nel rispetto delle International Standard Procedures, del tipo prove penetrometriche dinamiche DPSH;
 - q) entro il 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 2008, la Ditta esercente dovrà presentare alla Regione una relazione illustrativa sullo stato di avanzamento dei lavori di sistemazione, con particolare riferimento alla conformità degli stessi con il progetto autorizzato.
- 4) - Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979, e s.m., ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento.

- 5) - Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento.
- 6) - Di dare atto che l'autorizzazione paesaggistica ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940.
- 7) - Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m., stabilito in euro 206.582,76.= (duecentoseimilacinquecentoottantadue/76), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.
- 8) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
- 9) - Di avvisare che:
 - a) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;
 - b) il rilascio della presente autorizzazione verrà comunicato - ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n° 1229 del 26 ottobre 2001 - allo Sportello Unico del Comune di Ne, ai meri fini di pubblicità ed inserimento nel proprio archivio informatico;
 - c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Gabriella Minervini

(allegati omessi)

REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI

COMUNICATO

Si dà formale comunicazione delle graduatorie definitive dei professionisti psicologi, valevoli per l'anno 2008, per il conferimento degli incarichi ambulatoriali, regolamentati dall'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità del 23/03/2005, predisposte dal Comitato Consultivo Zonale A.S.L. 5 Spezzino. La presente comunicazione costituisce, ai sensi dell'art. 21, comma 11, del suddetto Accordo, notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Roberto Murgia

Comitato Zonale di **LA SPEZIA**

Accordo Collettivo Nazionale
Regolamentazione dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali
A.C.N. del 23/03/2005

Graduatorie Professionisti
Graduatoria Provinciale PSICOLOGI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO **2008 - DEFINITIVE**

Pos	Cognome	Nome	Residenza	Cap	Città	Pr	Tel	PUN
1	ZAMANA	GIULIA	VIA PIAVE , 111/8	17031	ALBENGA	SV	0182/582882 3479117064	29,04
2	TOSETTI	MARIA CRISTINA	VIA A. ORSINI , 25/1	16100	GENOVA	GE	010316167 -----	27,53
3	TALLERINI	ROBERTO	VIA LAMARMORA , 30	19100	LA SPEZIA	SP	0187718420 -----	20,90
4	ROMAGNOLO	MARINA	ARENELLA , 4	19100	LA SPEZIA	SP	0187997259 -----	20,10
5	CARLETTI	VALENTINA	DEI MILLE , 90	19100	LA SPEZIA	SP	0187/730778 -----	19,45
6	CASTELLINI	VALENTINA	VIA DI MONALE , 52	19100	LA SPEZIA	SP	0187751279 3392374288	17,39
7	DAZZI	ROBERTA	C.SO MATTEOTTI , 53	10100	TORINO	TO	3339707383 -----	16,95
8	RUGGIA	ISABELLA	VIA VENEZIA , 80	19100	LA SPEZIA	SP	0187/705748 347/6589486	16,56
9	ROLI	ENZA	VIA SAN SECONDO , 58	10100	TORINO	TO	011/503714 -----	16,51
10	GUARNIERI	PINUCCIA	VIA ACERBI , 9B/23	16023	FONTANIGORDA	GE	0103773985 -----	15,05
11	CAPRILE	ANNAMARIA	R.ROSSETTI , 22	16030	ZOAGLI	GE	0185/66660 339/4383737	15,05
12	BAGGIOSSI	RITA	S. D'ACQUISTO , 17	4010	ROCCASECCA DEI VOLSCI	LT	0773/920322 333/7328696	15,03
13	VITA	LORENZO	SALITA SUP. SAN GEROLAMO , 49/1	16100	GENOVA	GE	3395667089 -----	14,97
14	VALENTINI	LUCIA	PIAZZETTA BARISONE , 1/3	16100	GENOVA	GE	010/2530090 -----	14,27
15	GUELF	PATRIZIA	CORSO MAGENTA , 11/9	16100	GENOVA	GE	010/8818848 340/6042257	13,96
16	DE BIASI	MARINA	XXVII MARZO , 95	19100	LA SPEZIA	SP	----- 339/3513291	13,87
17	CAFIERO	VITALBA	VIA MAGENTA , 4	56022	CASTELFRANCO DI SOTTO	PI	----- 3334807594	12,82
18	MINETTO	PATRIZIA	VIA TONNEGO , 12B	16035	RAPALLO	GE	0185/219355 3472776503	12,57
19	GIRIBONE	FIorenza	BRIGNOLE DE FERRARI , 2/9A	16100	GENOVA	GE	----- 333/2552122	12,33
20	BELLOFIORE	MANUELA	VIA GROPOLO , 27	19020	BOLANO	SP	0187933562 3475650442	11,80

Regione LiguriaComitato Zonale di **LA SPEZIA**

Accordo Collettivo Nazionale
Regolamentazione dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali
A.C.N. del 23/03/2005

Graduatorie Professionisti
Graduatoria Provinciale PSICOLOGI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO **2008 - DEFINITIVE**

Pos	Cognome	Nome	Residenza	Cap	Città	Pr	Tel	PUN
21	LAGRAVINESE	GIOVANNA	VIA A. CARRARA , 127/14	16100	GENOVA	GE	010/390699 349/1936017	11,69
22	SILVANO	RAFFAELLA	TORRIONE GENOVESE , 14	19038	SARZANA	SP	0187/624464 333/2498688	10,59
23	POLLERO	DONATA	VIA CHIABRERA , 25/6	17100	SAVONA	SV	----- 3408419121	10,11
24	RATTI	LUISA	RUGA A. MAGGIANI , 169	54033	CARRARA	MS	0585/785434 -----	9,17
25	CAVALLARO	SIMONE	P.ZA G. MACCIONE , 3	19100	LA SPEZIA	SP	----- 3475238795	8,64
26	BORGOGNO	MARIA CRISTINA	VIA PALEOCAPA , 11/17	16100	GENOVA	GE	0108686739 3476463603	8,46
27	CARAVELLI	ROSA	PASSO DIETRO IL CORO , 9B/24	16100	GENOVA	GE	0185/261836 339/3715043	8,09
28	TRAVERSO	ELISABETTA	CORNICE DEL GOLFO PARADISO , 88	16036	RECCO	GE	0185/722834 -----	8,01
29	CANANZI	FRANCESCA	V. AMENDOLA , 18	19100	LA SPEZIA	SP	----- 338/1457802	7,93
30	SAMPERI	ELSA	MONTATA DI SARZANELLO , 17	19038	SARZANA	SP	----- 333/8476701	7,92
31	BASSANO	LUCA	DEL PIOPPA , 50	19020	VEZZANO LIGURE	SP	0187/997018 -----	7,57
32	SAVIOTTI	STEFANIA	VIA LUNGOBISAGNO ISTRIA , 8/12	16100	GENOVA	GE	010810314 3477215507	6,91
33	MAGGI	LAURA	MARCONI , 24	19038	SARZANA	SP	----- 347/6915387	6,76
34	FREGGIA	MATTEO	EINAUDI , 1	19020	VEZZANO LIGURE	SP	0187/981760 328/7199711	6,59
35	NATALE	GIORGIA	VIA FERRARA , 259	16100	GENOVA	GE	3398006432 -----	6,58
36	RAGGI	MARIKA	DEI COLLI , 103	19100	LA SPEZIA	SP	----- 347/0940693	6,19
37	SINISI	ROSSELLA	VIA M. FANTI , 14/02	16100	GENOVA	GE	3476420277 -----	6,17
38	BERTOLO	LAURA	PROVINCIALE , 46	19025	PORTOVENERE	SP	----- 347/4275683	5,89
39	ANGELONI	PAOLA	VIA AURELIA , 161	16032	CAMOGLI	GE	0185770880 3483613521	5,24
40	MAGNANELLI	FULVIA	L.GO RACCONIGI , 191	10100	TORINO	TO	----- 347/76706788	5,18

Regione LiguriaComitato Zonale di **LA SPEZIA**

Accordo Collettivo Nazionale
Regolamentazione dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali
A.C.N. del 23/03/2005

Graduatorie Professionisti
Graduatoria Provinciale PSICOLOGI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO **2008 - DEFINITIVE**

Pos	Cognome	Nome	Residenza	Cap	Città	Pr	Tel	PUN
41	PILUDU	VANIA	VIA DEL CAMPO , 13/17	16100	GENOVA	GE	0108690508 -----	4,98
42	BERTAGNA	ETHEL	VIA DEL CANALETTO , 126	19100	LA SPEZIA	SP	----- 3476955764	4,69

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA E LINEE
ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA DEL**

24.12.2007**N. 7203**

Pratica D/3793. Derivazione: T. Neurone (bacino T. Entella). Titolare: Giobas S.R.L..
Domanda di RINUNCIA alla concessione di derivazione pervenuta in data:
17/01/2007; Comune di Moconesi per uso: INDUSTRIALE.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art.1) - Salvi i diritti dei terzi è accordata alla ditta GIOBAS S.n.c. la rinuncia alla concessione già
assentita alla ditta medesima con D.P.G.R. n° 163 in data 12/02/1985 di derivare dal Torr.
Neirone affluente del Torr. Lavagna, in località Cassà della frazione Gattorna del comune di
Moconesi mod. 0.0066 (l/s 0.66) di acqua ad uso industriale.

omissis

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA E LINEE
ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA****11.04.2008****N. 2047**

Pratica D/4568. Derivazione: Sorgente trib. R. Trensasco (Bac. T. Bisagno). Titolare: Repetto Claudio ed altri. Domanda di concessione in sanatoria di derivazione acqua pervenuta in data: 21.10.1996. Comune di: Sant'olcese per uso: Irriguo.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

ART. 1) Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Repetto Claudio, Repetto Adriana, Canepa Armando, Ferrera Gino, Ferrari Tullio e Bafico Mario di derivare da da una sorgente tributaria rio Trensasco (bacino del torrente Bisagno), in località Trensasco del comune di S. Olcese (coordinate Gauss Boaga: N. 4.922.255; E. 1.496.685), una portata non superiore a moduli 0,0077 (l/s 0,77) di acqua per uso irriguo.

omissis

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA E LINEE
ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA****11.04.2008****N. 2048**

Pratica: D/3664. Derivazione: Rio Malanotte (bacino T. Cerusa). Titolare: Camerano M. Cristina ed altri. Domanda in data 25/03/1991 di Piva Italo e Bignone Maddalena; in data 05.07.2006 di Camerano M. Cristina di subentro in quota parte nel D.D.S. n. 07/90 in data 01.02.1990 di concessione di derivazione in comune di Genova per uso IRRIGUO E ABBEVERAGGIO BESTIAME.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

ART. 1) Salvi i diritti dei terzi i/le Sig./re Camerano Maria Cristina (c.f. CMRMCR63S66D969F), Canepa Giovanni (c.f.: CNPGNN26L16D969M), Ginogi Giuseppe (c.f.: GNGGPP10B19D969K), Ginogi Lorenzo (c.f. GNGLNZ15A08D969T), Ginogi Nicolò (c.f.: GNGNCL12H30D969D), Piva Italo (c.f.: PVITLI23S01D969P), Bignone Maddalena (c.f.: BGNMDL26L50F098H), sono riconosciuti/e titolari in solido della concessione assentita con D.D.S. n. 7 in data 01/02/1990, per derivare dal Rio Malanotte (bacino T. Cerusa) in località Sambuco (Ge-Voltri) nel Comune di Genova, una portata non superiore a moduli 0,0215 (l/s 2,15) di acqua, per uso irriguo e abbeveraggio bestiame, subordinatamente all'osservanza delle condizioni e con la medesima scadenza del 31/01/2020, indicate nel disciplinare n°

02/90 di repertorio in data 18/01/1990 con l'obbligo del pagamento di eventuali canoni arretrati rimasti insoluti.

omissis

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA E LINEE
ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

11.04.2008

N. 2049

**Pratica D/2326. Derivazione: Pozzo in sub alveo T. Petronio (Bacino T. Petronio).
Titolare: Società dell'Acqua Potabile s.r.l.. Domanda di VOLTURA DELLA
TITOLARITÀ della concessione di derivazione d'acqua di cui al P.D. n. 498/99: in
data: 09.09.04. Comune: Casarza Ligure; uso: Umano.**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

ART. 1) Salvi i diritti dei terzi la ditta Società dell'Acqua Potabile s.r.l. (c.f. 002661401029), è riconosciuta titolare del rinnovo con subentro e variante di portata in aumento della concessione per derivare da un pozzo in sponda sinistra, nel subalveo del T. Petronio in località Case Nuove del Comune di Casarza Ligure, una portata non superiore a moduli 0,20 (l/s 20) di acqua, per uso umano subordinatamente all'osservanza delle condizioni delle condizioni indicate nel disciplinare n° 17/99 di repertorio in data 29/07/1999 e con la medesima scadenza del 31/12/2022 con l'obbligo del pagamento di eventuali canoni arretrati rimasti insoluti.

omissis

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA E LINEE
ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

11.04.2008

N. 2050

Pratica D/2784. Derivazione: Rio Campi e Rio Becco – tributari T. Verde (bacino T. Polcevera).

**Titolare: Calcestruzzi S.p.A. Domanda di Voltura della Titolarità della concessione di
derivazione d'acqua di cui al D.D.S. n. 60/93 in data: 20.09.1993. Comune:
Campomorone; uso: Industriale.**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

ART. 1) Salvi i diritti dei terzi la ditta Calcestruzzi S.P.A (c.f. 01038320162), è riconosciuta titolare della concessione per derivare dal Rio Campo e dal Rio Becco – tributari T. Verde in località Peschea all'altezza del mappale 46 del foglio 5 del Comune di Campomorone, una portata non superiore a moduli 0,11 (l/s 11) di acqua, per uso industriale con restituzione nell'alveo del Rio Campi, subordinatamente all'osservanza delle condizioni delle condizioni indicate nel disciplinare n° 67/92 di repertorio in data 26/10/1992 e con la medesima scadenza del 31/12/2020 con l'obbligo del pagamento di eventuali canoni arretrati rimasti insoluti.

omissis

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Paola Fontanella

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA

28.04.2008

N. 2325

Pratica LE/1407. Domanda pervenuta in data: 17/04/07 per il mantenimento in esercizio di infrastruttura lineare in cavo interrato (15 Kv) e C.T. MT/BT denominata "FIUME". Comune di Genova.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

di autorizzare ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Genova, fatti salvi i diritti dei terzi, ed ai sensi dell' art. 108 del T.U. 1775/1933 e successive modificazioni ed integrazioni a mantenere in esercizio l'infrastruttura lineare in cavo interrato (15 Kv) e C.T. MT/BT denominata "FIUME", con dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità;

di approvare il progetto allegato all'istanza;

di accordare la presente autorizzazione sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate, ai sensi dell' art. 120 del citato T.U. 1775/1933, cosicché ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Genova assume la piena responsabilità per gli eventuali danni che potessero comunque essere causati dall'impianto e dall'esercizio delle linee elettriche di che trattasi, sollevando l'Amministrazione Provinciale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero, da tali opere, danneggiati;

di fare salve le disposizioni contenute nelle altre autorizzazioni o concessioni inerenti all'impianto ed all'esercizio della predetta linea elettrica che ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Genova resta obbligata ad acquisire.

omissis

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Paola Fontanella

PROVINCIA DI GENOVA
AREA 08 -AMBIENTE
Ufficio Derivazioni Acqua

La Ditta Comune di Borzonasca, rappresentata dal Sindaco Giuseppino Maschio, ha presentato in data 11.12.2002 - integrata in data 14/02/2003 - istanza per concessione di derivazione acqua dalla sorgente "Dae Funtane" (tributaria del R. Recroso - bacino T. Entella). in località Recroso; Coord. Gauss Boaga Nord: 4918972; Est: 1529032 - mappale 436 foglio 79 NCT Borzonasca. Per moduli 0,0008 (l/s 0,08) ad uso UMANO in Comune di Borzonasca (pratica D/6123).

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Fontanella

PROVINCIA DI GENOVA
AREA 08 -AMBIENTE
Ufficio Derivazioni Acqua

Il Sig. Pessagno Luigi ha presentato in data 21.01.2002 (integrata in data 9/11/2007) istanza di variante sostanziale d'uso, della concessione di cui al D.D.S. n. 54/88, da uso industriale ad uso IRRIGUO, per moduli 0,012 (l/s 1,2) in Comune di NE (D/3073).

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

11.06.2008

N. 552

Comune di Imperia - Variante al P.R.G. relativa alla zona Fic9B di Villa Carpeneto.

IL FUNZIONARIO DELEGATO

omissis

DECRETA

- 1) è approvata la variante al Piano Regolatore Generale, adottata dal Comune di Imperia con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 08.06.2007, relativa alla Zona FIC9B Villa Carpeneto;
- 2) il presente decreto sarà reso pubblico mediante:
 - a) pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia;
 - b) deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la segreteria

del Comune di Imperia, a norma, dell'art. 10 - 6° comma - della Legge Urbanistica 1150/1942 e s.m.;

- 3) ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della Legge 241/1990, si da atto che avverso il presente provvedimento e ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 1034/1971, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del D.P.R. n. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Marcello Moraldo

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

11.06.2008

N. 557

Comune di Taggia - Variante normativa dell'articolo 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale.

IL FUNZIONARIO DELEGATO

omissis

DECRETA

- 1) è approvata la variante al Piano Regolatore Generale, adottata dal Comune di Taggia con deliberazione del Commissario Straordinario n. 31 del 07.02.2007 e successivamente integrata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 13/09/2007, relativa all'art. 10 delle Norme Tecniche di Attuazione;
- 2) il presente decreto sarà reso pubblico mediante:
 - a) pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia;
 - b) deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la segreteria del Comune di Taggia, a norma dell'art. 10 - 6° comma - della Legge Urbanistica 1150/1942 e s.m.;
- 3) ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della Legge 241/1990, si da atto che avverso il presente provvedimento e ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 1034/1971, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del D.P.R. n. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Marcello Moraldo

PROVINCIA DI IMPERIA
SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO
UFFICIO RISORSE IDRICHE

La Ditta Rebaudo Maria Rita in data 07.05.2007 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.00036 di acqua dal bacino del torrente Nervia in Comune di Castelvittorio per uso irriguo - Pratica n. 614

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

PROVINCIA DI IMPERIA
SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO
UFFICIO RISORSE IDRICHE

La Ditta Biasi Rinaldo in data 25.02.2008 ha presentato in sanatoria domanda di concessione di derivazione di moduli 0.0005 (d'ufficio) di acqua dal bacino del torrente Nervia in Comune di Camporosso per uso irriguo - Pratica n. 617

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E
TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA

05.06.2008

N. 4139

Richiedente: Spotorno Guglielmo. Corso d'acqua Rio Lavadore - Bacino Sanda - Comune di Celle Ligure Località Ravezza - Autorizzazione ai fini idraulici per l'esecuzione di opere di consolidamento dell'arginatura del Rio in Comune di Celle Ligure. Pratica n. 63/08.

IL DIRIGENTE

omissis

AUTORIZZA

- 1) ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il Sig. Spotorno Guglielmo all'esecuzione dei lavori in argomento, alle seguenti condizioni:

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA' - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA**09.06.2008****N. 12142****Lavori di adeguamento planoaltimetrico in Comune di Massimino e rifacimento bitumature lungo la S.P. 490 "Del Colle del Melogno".**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

a favore della Provincia di Savona l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, e come meglio specificati nella tabella allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, necessari per la realizzazione delle opere indicate in oggetto, di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno indicate, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante;

omissis

DA' ATTO

Che, adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Arch. Enrico Pastorino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**03.06.2008****N. 256**

Pratica N. 5657 Corso d'acqua: Torrente Riccò - Nulla Osta Idraulico N. 1168
Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la realizzazione ed il mantenimento di un ponte carrabile in attraversamento al Torrente Riccò nell'ambito della Conferenza dei Servizi avente ad oggetto la "sistemazione volta alla riduzione del rischio idraulico sul Torrente Riccò in località Capoluogo nel Comune di Riccò del Golfo in variante urbanistica rispetto al vigente P.R.G.". Ditta: Comune di Riccò del Golfo

IL DIRIGENTE

O M I S S I S

DISPONE

- 1) il rilascio alla ditta: Comune di Riccò del Golfo, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa alla realizzazione e mantenimento di un ponte carrabile in attraversamento al Torrente Riccò nell'ambito della Conferenza dei Servizi avente ad oggetto la "sistemazione volta alla riduzione del rischio idraulico sul Torrente Riccò in località

Capoluogo nel Comune di Riccò del Golfo in variante urbanistica rispetto al vigente P.R.G.", in conformità dei disegni depositati in sede di Conferenza dei Servizi e successivamente integrati;

OMISSIS

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Giotto Mancini

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

05.06.2008

N. 265

Pratica N. 5672 - Nulla Osta Idraulico N. 11690 - Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa alla realizzazione e mantenimento di un attraversamento di un corso d'acqua demaniale con condotta gas MP in acciaio DN 150 entro tubo camicia- DN 250 nell'ambito della Conferenza dei Servizi avente ad oggetto l'estendimento della rete gas lungo Viale San Bartolomeo in località Muggiano nel Comune della Spezia. Ditta: Acam Gas S.p.A.

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DISPONE

- 1) il rilascio alla ditta: ACAM Gas S.p.A., fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai soli fini idraulici e demaniali relativa alla realizzazione e mantenimento di un attraversamento di un corso d'acqua demaniale con condotta gas MP in acciaio DN 150 entro tubo camicia DN 250 nell'ambito della Conferenza dei Servizi avente ad oggetto l'estendimento della rete gas lungo Viale San Bartolomeo in località Muggiano nel Comune della Spezia, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio;

OMISSIS

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Giotto Mancini

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

06.06.2008

N. 269

Pratica N. 5456 - Corso d'acqua: Canale di Fossamastra - Nulla Osta Idraulico N. 11522. Autorizzazione in sanatoria ai fini idraulici e demaniali relativa al progetto per la regolarizzazione dei profili ambientali legati all'attività di carpenteria ed officina meccanica in Via della Concia n. 60/a e n. 60/b in località Stagnoni nel Comune della Spezia con mantenimento di n. 2 scarichi di acque bianche e n. 1 sca-

rico di acque nere recapitanti nel Canale di Fossamastra. Ditta: A.R. Naval S.r.l.

IL DIRIGENTE

O M I S S I S

DISPONE

- 1) il rilascio alla ditta: A.R. Naval S.r.l., fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione in sanatoria ai soli fini idraulici e demaniali relativa al progetto per la regolarizzazione dei profili ambientali legati all'attività di carpenteria ed officina meccanica in Via della Concia n. 60/a e n. 60/b in località Stagnoni nel Comune della Spezia con mantenimento di n. 2 scarichi di acque bianche e n. 1 scarico di acque nere recapitanti nel Canale di Fossamastra, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio;

O M I S S I S

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Giotto Mancini

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE -
RISORSE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA
03.06.2008 N. 255**

**Pratica N. 5467 - Corso d'acqua: Torrente Riccò - Nulla osta idraulico n. 11541 -
Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa all'utilizzo di area demaniale sita
in sponda dx del Torrente Riccò. Ditta: Comune di Riccò del Golfo**

IL DIRIGENTE

O M I S S I S

DISPONE

- 1) il rilascio al Comune di Riccò del Golfo, Via Aurelia n.150, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa alla concessione di area demaniale con il mantenimento di strada esistente realizzata parallelamente al muro d'argine, in sponda dx del Torrente Riccò, di lunghezza pari a circa 320,00m (individuata a partire dal mapp. 1282 fino al mapp. 1443) e larghezza di circa 3,00m, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio;

O M I S S I S

IL DIRIGENTE

Ing. Giotto Mancini

AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA**COMUNICATO**

relativo alla Delibera di Comitato istituzionale n. 198 del 28.02.08, recante "Adozione di modifiche ed integrazioni alla Tav. 3 di cui all'art. 4 NdA PAI (DCI 180/06, DCRT 69/06, DCRL 24/06), Sezioni 248040, 249020, 249030 e 249070 ai sensi dell'art. 43 comma 3 lettere a) e c) delle NdA stesse. Indizione delle opportune forme di pubblicità".

A seguito dello svolgimento delle forme di pubblicità di cui agli art. 2 comma 1 ed art. 3 della Delibera sopra indicata, a conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Delibera medesima, si provvede alla pubblicazione della stessa nel presente Bollettino Ufficiale.

Si fa presente che le modifiche alla Tavola 3 del PAI di cui alla DCI 198 assumono efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione della stessa sul Bollettino Ufficiale della Regione competente per territorio e che le cartografie stesse possono essere consultate sul sito www.adbmagra.it=>PAI=>modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Francesca Pittaluga

**DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DI BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA****28.02.2008****N. 198**

Adozione di modifiche ed integrazioni alla Tav. 3 di cui all'art. 4 NdA PAI (DCI 180/06, DCRT 69/06, DCRL 24/06), Sezioni 248040, 249020, 249030 e 249070 ai sensi dell'art. 43 comma 3 lettere a) e c) delle NdA stesse. Indizione delle opportune forme di pubblicità.

omissis

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (GU 14.04.06) recante "Norme in materia ambientale", la cui Parte III "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dell'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" è entrata in vigore il 29.04.06;

Visto in particolare, l'art 63 del suddetto Decreto Legislativo, che prevede la soppressione delle Autorità di Bacino ex L. 183/89 e l'istituzione delle Autorità di bacino distrettuali, nonché l'emanazione di apposito D.P.C.M. volto a disciplinare il trasferimento di funzioni e il periodo transitorio;

Considerato che il DPCM di cui sopra non risulta a tutt'oggi emanato e non sono state quindi costituite le Autorità di Bacino distrettuale;

Visto il Decreto Legislativo 08.11.06, n. 284 (G.U. n. 274 del 24.11.06), entrato in vigore il 25.11.06, avente per oggetto "Disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs. 03.04.06, n. 152, recante norme in materia ambientale", che ha disposto la proroga delle Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 fino alla data di entrata in vigore del decreto correttivo del D. Lgs 152/06 che definisca la disciplina delle Autorità di Bacino Distrettuali;

Vista la Delibera di Comitato Istituzionale n. 180 del 27.04.06, con la quale è stato adottato il Piano Stralcio "Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Magra e del Torrente Parmignola" nonché le relative misure di salvaguardia in attesa dell'approvazione del Piano

Visti in particolare i seguenti articoli delle Norme di Attuazione della Delibera n. 180/06 sopra citata:

- art 43, comma 3 lett. a) punto 2, che prevede, nel caso di approfondimenti del quadro conoscitivo che riguardino significativamente il territorio di più amministrazioni competenti all'approvazione di atti di governo del territorio, o comunque ove venga ritenuto necessario dal Comitato Tecnico in relazione alla rilevanza e significatività della modifica, che le modifiche sono adottate con Delibera del Comitato Istituzionale su proposta del Comitato Tecnico e sentiti gli Enti interessati;
- art. 43 comma 3 lett. c), che prevede, nel caso di modifiche di cui alle precedenti lettere a) e b) che rivestano particolare rilevanza strategica o conoscitiva, che investano ampie porzioni di territorio o territori precedentemente non vincolati, che l'efficacia delle modifiche sia preceduta da opportune forme di pubblicità e/o di inchiesta pubblica, al fine di effettuare una preventiva verifica e confronto con i soggetti interessati, pubblici e privati.

Viste le Delibere di Consiglio Regionale n. 69 del 05.07.06 della Regione Toscana e n. 24 del 18.07.06 della Regione Liguria, pubblicate rispettivamente sul BURT Parte II n. 32 del 09.08.2006 e sul BURL Parte II n. 34 del 23.08.2006, con le quali le due Regioni hanno approvato il Piano di cui sopra, ognuna per la parte di rispettiva competenza territoriale;

Visto l'atto di approvazione n. 483 del Comitato Tecnico, assunto nella seduta del 19.02.08, con il quale, ai sensi art. 43 comma 3 lett. a) punto 2 Nda PAI è stata proposta a questo Comitato Istituzionale l'adozione di modifiche ed integrazioni alla seguente tavola cartografica di cui all'art. 4 Nda DCI 180/06 in quanto trattasi di approfondimenti del quadro conoscitivo che riguardano significativamente il territorio di più amministrazioni competenti all'approvazione di atti di governo del territorio:

- Tav. 3 "Carta della pericolosità geomorfologica" Sezioni 248040, 249020, 249030 e 249070

Preso atto che, come riportato nel citato atto n. 483 del 19.02.08 del CT, tali modifiche sono dovute:

- al recepimento nel quadro conoscitivo del PAI, mediante attribuzione di un idoneo grado di pericolosità geomorfologica secondo le definizioni delle diverse classi di pericolosità di cui alle Nda PAI e secondo i criteri tecnici stabiliti dal Comitato Tecnico, delle aree in dissesto censite nella Carta Geologica della Regione Toscana scala 1. 10.000, Sezioni 249020, 249030 e 249070, redatte dall'Università di Siena e rese disponibili dalla Regione Toscana sul proprio sito internet soltanto successivamente all'adozione del PAI;
- al recepimento nel quadro conoscitivo del PAI, mediante attribuzione di un idoneo grado di pericolosità geomorfologica secondo le definizioni delle diverse classi di pericolosità di cui alle Nda PAI e secondo i criteri tecnici stabiliti dal Comitato Tecnico, delle aree in dissesto censite nella Carta Geomorfológica a corredo dello studio per la Valutazione degli Effetti sismici Locali (VEL) riguardante i centri abitati di Ponzano superiore e Falcinello, redatto dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa per conto della Provincia della Spezia e da questa trasmesso con nota prot. 37835 del 06.07.07, ns prot. 767 del 09.07.07;

Preso atto che le modifiche cartografiche alla Tav. 3 del PAI vigente derivanti dal citato atto n. 483 del 19.02.08 Comitato Tecnico sono riportate nelle cartografie recanti lo stato modificato, allegate parte integrante al presente atto;

Rilevato altresì che nell'atto di approvazione n. 483 sopra citato il Comitato Tecnico ha proposto a questo Comitato Istituzionale di subordinare l'efficacia di tali modifiche alle opportune forme di pubblicità, ai sensi art. 43 comma 3 lett. c) Nda PAI, in quanto le nuove perimetrazioni delle aree a diversa pericolosità geomorfologica proposte interessano un'ampia porzione di territorio ed aree precedentemente non vincolate;

Ritenuto di approvare la proposta del Comitato Tecnico di cui all'atto n. 483 del 19.02.08 sopra citato, e di adottare quindi, ai sensi art. 43 comma 3 lett. a) punto 2 NdA PAI, le modifiche e integrazioni alla Tav. 3 del PAI, Sezioni 248040, 249020, 249030 e 249070 come riportate negli elaborati "stato modificato" allegati parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di condividere la proposta del Comitato Tecnico, di cui all'atto n. 483 del 19.02.08 citato, di subordinare l'efficacia delle modifiche stesse alle opportune forme di pubblicità, ai sensi art. 43 comma 3 lett. c) NdA PAI;

Ritenuto, nel merito, di individuare le seguenti forme di pubblicità:

- trasmissione del presente atto ai Comuni, alle Comunità Montane ed alle Province interessate, con richiesta di affissione all'Albo Pretorio per 30 giorni dal ricevimento e che eventuali osservazioni siano trasmesse a questa Autorità di Bacino allo scadere di tale termine, unitamente al referto di pubblicazione;
- ulteriori forme di pubblicità potranno essere individuate dagli Enti Locali di cui sopra, fermo restando il termine di 30 giorni, decorrenti dal ricevimento del presente atto, per la presentazione di osservazioni;
- inserimento del presente atto sul sito internet dell'Autorità di Bacino, con richiesta di inviare eventuali osservazioni in forma scritta alla stessa Autorità di Bacino entro 30 giorni dall'inserimento del presente atto nel sito.

Ritenuto inoltre, nel caso in cui entro il termine di cui sopra siano pervenute osservazioni, di dare mandato al Comitato Tecnico di svolgere specifica istruttoria al fine di valutare l'accogliibilità delle osservazioni stesse, con riferimento ai criteri tecnici che sottendono l'individuazione e perimetrazione delle aree a diversa pericolosità geomorfologica, concludendo tale valutazione con atto motivato, e di stabilire che:

- nel caso in cui le osservazioni presentate non risultino accoglibili, il presente atto è pubblicato sul BURT e le relative modifiche cartografiche assumono efficacia il giorno successivo alla pubblicazione; di ciò dovrà essere data comunicazione a questo Comitato istituzionale alla prima seduta utile
- ove le osservazioni di cui sopra risultino accoglibili, dovrà essere formulata a questo Comitato una nuova proposta di modifica;

Ritenuto altresì di stabilire che, nel caso in cui entro il termine di cui sopra non siano pervenute osservazioni, le modifiche cartografiche alla Tav. 3 del PAI Sezioni 248040, 249020, 249030 e 249070 di cui al presente atto assumono efficacia il giorno dopo la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (BURL) e che di ciò dovrà essere data comunicazione a questo Comitato Istituzionale alla prima seduta utile;

Ritenuto infine di dare mandato al Segretario Generale di provvedere all'attuazione di quanto sopra;

DELIBERA

- Art. 1 In accoglimento della proposta di cui all'atto di Approvazione n. 483 del 19.02.08 del Comitato Tecnico, ai sensi art. 43 comma 3 lett. a) punto 2 NdA PAI (DCI 180/06, DCRT 69/06, DCRL 24/06) sono adottate le modifiche ed integrazioni alle seguenti tavole cartografiche di cui all'art. 4 NdA stesse, come riportate negli stralci cartografici "stato modificato" allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, dovute al recepimento nel quadro conoscitivo del PAI di dissesti censiti nelle cartografie geologiche e geomorfologiche di cui in premessa, resesi disponibili soltanto successivamente all'adozione del PAI:
- Tav. 3 "Carta della Pericolosità Geomorfologica" Sezioni 248040, 249020, 249030 e 249070

Art. 2 Sono individuate le seguenti forme di pubblicità del presente atto:

1. Copia della presente deliberazione, completa degli elaborati cartografici allegati sulla base della rispettiva competenza territoriale, è trasmessa tramite raccomandata con avviso di

ricevimento o mediante consegna a mano ai seguenti Enti, con richiesta di affissione all'Albo Pretorio per trenta (30) giorni dal ricevimento e che eventuali osservazioni siano trasmesse a questa Autorità di Bacino allo scadere di tale termine, unitamente al referto di pubblicazione:

- Comuni di Santo Stefano Magra, Sarzana, Fivizzano, Casola in Lunigiana, Minucciano
- Comunità Montane della Lunigiana e della Garfagnana
- Province di La Spezia, Massa Carrara, Lucca

2. Ulteriori forme di pubblicità potranno essere individuate dagli Enti Locali di cui sopra, fermo restando il termine di trenta (30) giorni, decorrenti dalla data di ricevimento del presente atto, per la presentazione di osservazioni.

Art. 3 La presente deliberazione è altresì inserita nel sito internet dell'Autorità di Bacino, con richiesta di inviare eventuali osservazioni in forma scritta alla stessa Autorità di Bacino entro trenta (30) giorni dall'inserimento nel sito.

Art. 4 1. Nel caso in cui entro i termini di cui sopra siano pervenute osservazioni, è dato mandato al Comitato Tecnico di svolgere specifica istruttoria al fine di valutare l'accogliibilità delle osservazioni stesse, con riferimento ai criteri tecnici che sottendono l'individuazione e perimetrazione delle aree a diversa pericolosità geomorfologica, concludendo tale valutazione con atto motivato.

2. Nel caso in cui le osservazioni presentate non risultino accoglibili, il presente atto è pubblicato sul BURT e sul BURL e le relative modifiche cartografiche alla Tav. 3 del PAI Sezioni 248040, 249020, 249030 e 249070 assumono efficacia il giorno successivo alla pubblicazione; di ciò deve essere data comunicazione a questo Comitato istituzionale alla prima seduta utile.

3. Ove le osservazioni di cui sopra risultino accoglibili, dovrà essere formulata a questo Comitato una nuova proposta di modifica.

Art. 5 Nel caso in cui entro i termini di cui sopra non siano pervenute osservazioni, il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (BURL) e le modifiche cartografiche alla Tav. 3 del PAI Sezioni 248040, 249020, 249030 e 249070 di cui al presente atto assumono efficacia il giorno successivo alla pubblicazione; di ciò deve essere data comunicazione a questo Comitato Istituzionale alla prima seduta utile.

Art. 6 Il Segretario Generale è incaricato dell'attuazione di quanto sopra.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Francesca Pittaluga

IL PRESIDENTE
Ass. Marco Betti

(sono omessi gli allegati, che sono consultabili sul sito www.adbmagra.it ⇒ PAI ⇒ modifiche ed integrazioni)
